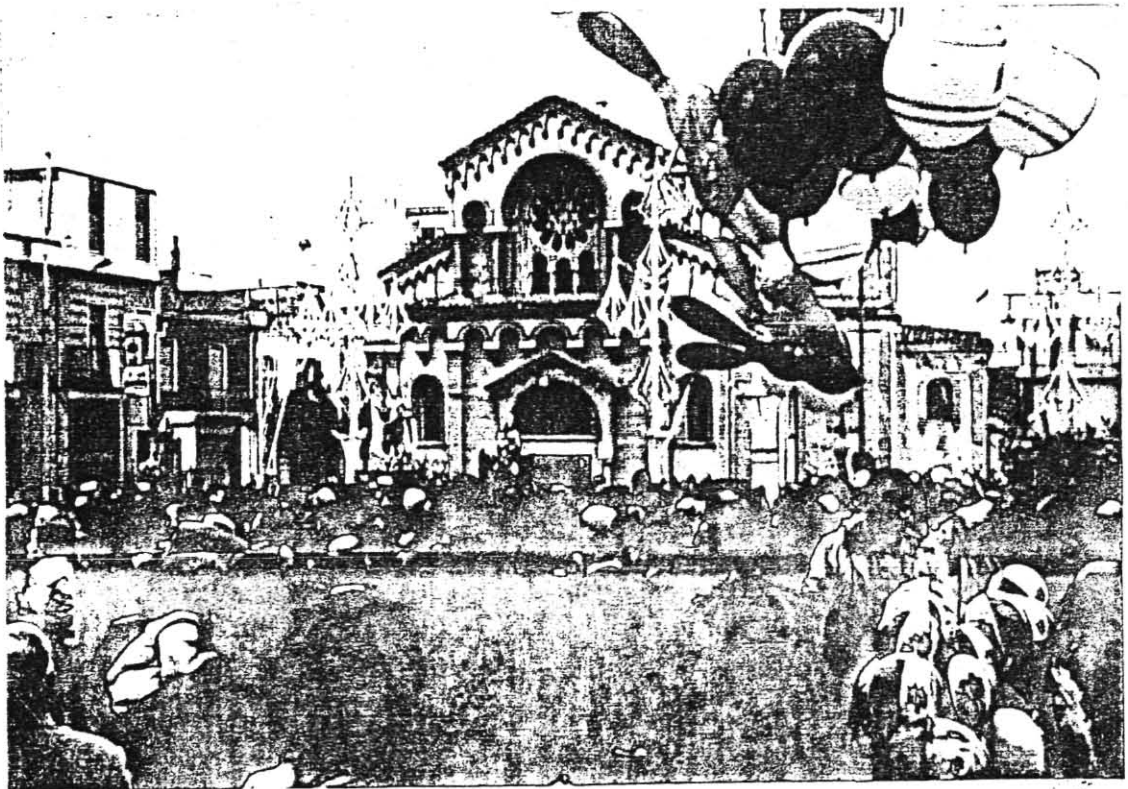




La Processione risale Corso Matteotti . FOTO 46

La Ritirata.

FOTO 47-

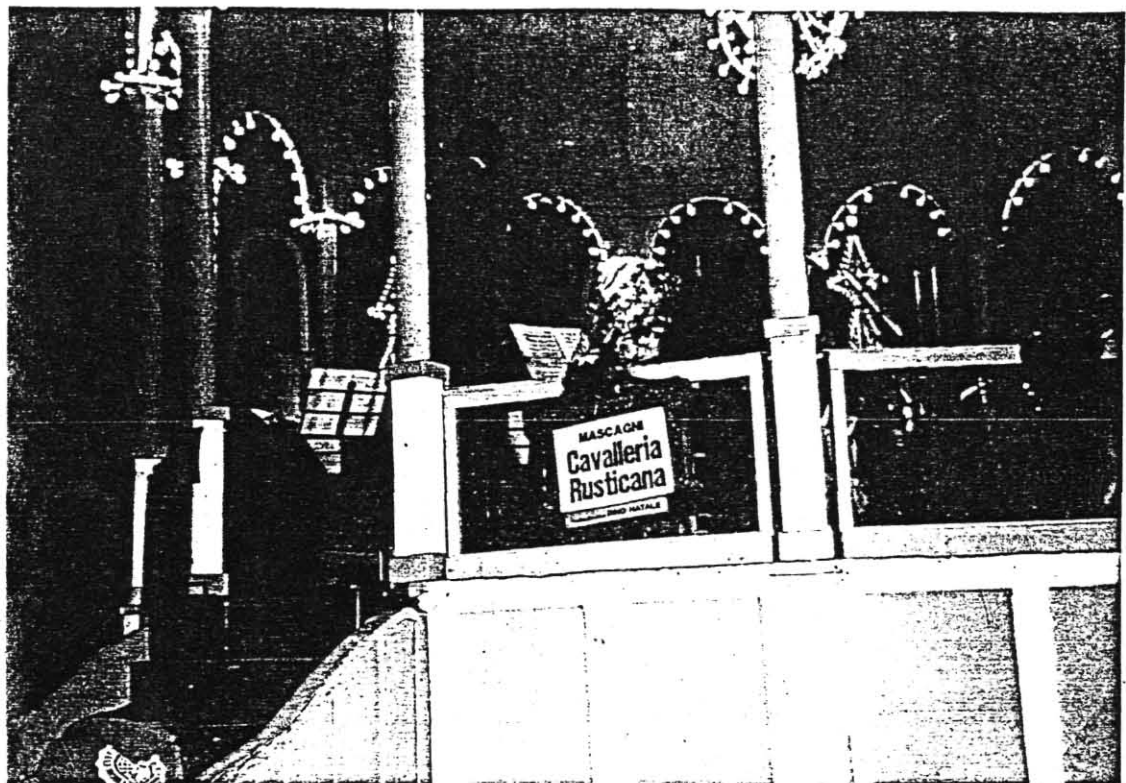




La folla dei fedeli che precede e segue la Processione FOTO 48
lungo Via della Costituente .



FOTO 49-



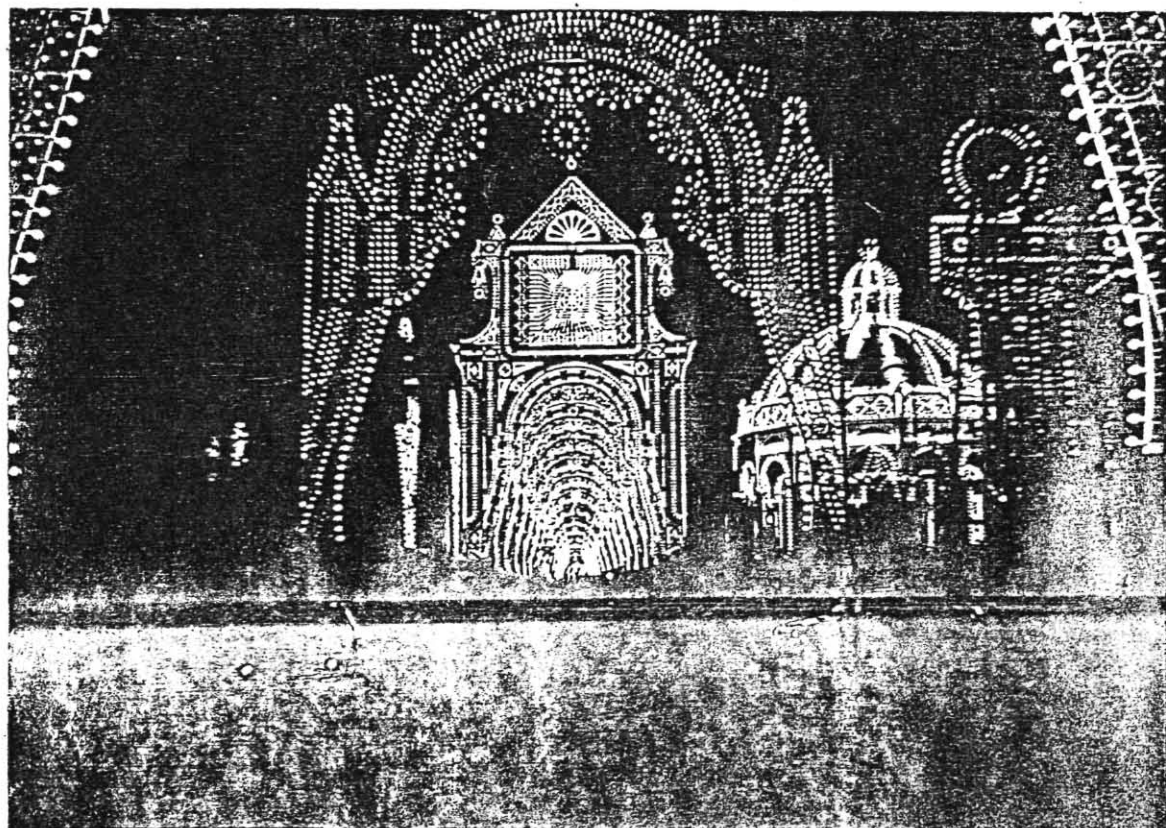
La Banda in orchestra

FOTO 50-

e

la luminaria in Corso Matteotti .

FOTO 51-



Torremaggiore. Una città in processione

Festeggiata la statua di Maria

TORREMAGGIORE - La cerimonia dell'incoronazione della Statua della Madonna della Fontana, Protettrice della Città, si è svolta secondo il cerimoniale fissato fin dallo scorso mese di Aprile dal Parroco, Don Dario Faienza e dal Presidente del Comitato Promotore, Orazio Tartaglia.

La manifestazione stessa iniziata con le processioni dei Santi Sabino, Nicola, Matteo e Giuseppe, nel Santuario trasportati a spalla dai rispettivi devoti fin dal giorno prima, ha proseguito con la Conferenza sul «Cammino Storico della Chiesa della Fontana» tenuta nella Sala del Trono del Castello Ducale dal Chiarissimo Professore Dr. Raffaele Iuso, Docente di Diritto Amministrativo nell'Università di Roma, Presidente del T.A.R. de L'Aquila che, con parole toccanti, profferite davanti ad un uditorio folto e commosso, ha illustrato la devozione che i Torremaggiorensi, sia in Patria che all'estero, nutrono per la «loro Madonna».

Inserita nel programma dei festeggiamenti è stata allestita, sempre nel Castello Ducale, una Mostra Artistica suddivisa nelle sezioni: Filatelia, Gastronomia, Fioricoltura, Artigianato Dauno, Pittura e Fotografia, mostra che, dato i miglia e migliaia di visitatori, ha dato piena soddisfazione al suo Direttore Artistico, Rag. Osvaldo Di Monte, che è riuscito a dimostrare allestendola e dirigendola, in che modo si possono sfruttare i locali del Castello.

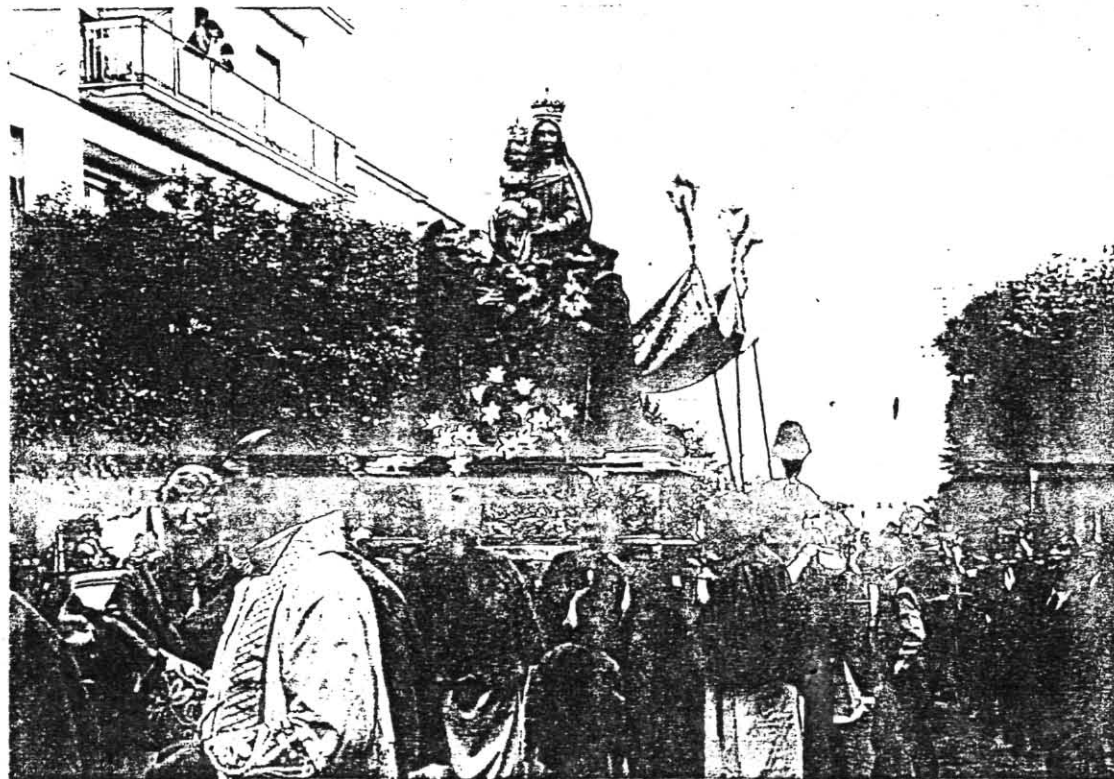
La Mostra è stata inaugurata dal Dr. Protano; presidente della Provincia di Foggia. La cerimonia religiosa vera e propria, iniziata con il trasbordo delle Sacre Statue sopra l'apposito palco allestito sul lato Nord di Piazza Marconi, ha avuto come protagonista il Cardinale Polacco Wladislaw Rubin, Presidente della Sacra Congregazione per la Chiesa orientali, coadiuvato dai Vescovi di Lucera Foggia e San Severo, alla presenza dell'Assessore Regionale per la Cultura, del Signor Prefetto di Foggia,

dei Comandanti del Gruppo e della Tenenza dei Carabinieri, del Signor Sindaco Fantauzzi, di altre autorità Civili e Militari e di tanta e tanta gente che piazza Marconi, larga più di un ettaro, a stento riusciva a contenere, che, dopo la Messa, ha solennemente coronato le teste del Bambin Gesù e della Madonna.

Voci bianche

Conclusasi la cerimonia religiosa, il Dr. Renato di Biase, Notaio in Torremaggiore, ha dato lettura al Rogito riguardante l'Incoronazione stessa mentre il coro di voci bianche, allestito e diretto da Padre Giontonino, Priore del locale Convento dei Cappuccini, allietava i presenti.

SEVERINO CARLUCCI



Ancora la Processione lungo Corso Matteotti.

FOTO
52-

Il 25 aprile 1984, sei mesi dopo la incoronazione della Statua della Madonna, la Piazza dove si svolse la cerimonia venne intitolata all'avvenimento solenne e così Piazza della Fontana, poi divenuta Piazza Guglielmo Marconi, divenne da quel giorno Piazza Incoronazione.

A quella cerimonia, la cui data coincise con uno dei tre giorni della festività in onore della Madonna per quell'anno, parteciparono il Vescovo, Monsignor Angelo Criscito, il Sindaco, dr Armando Liberatore, il Consigliere Regionale Giuseppe Zingrillo e, naturalmente, il Parroco, don Dario ed il Presidente Orazio Tartaglia.

Grande è stato il concorso popolare in quella occasione. Alternatisi al microfono installato sulla cassa armonica, Vescovo, Sindaco, Parroco e Presidente illustrarono ai convenuti il significato della manifestazione e quando il Dr Zingrillo tolse il drappo che ricopriva la lapide l'applauso dei presenti gareggiò con il suono delle campane e lo sparo dei mortaretti .



FOTO
53


 IL POPOLO DI TORREMAGGIORE
 CANTA NEI SECOLI LA SUA DEVOZIONE
 ALLA GRAN MADRE DI DIO
 MARIA SS DELLA FONTANA
 SOLENNEMENTE INCORONATA REGINA
 IN QUESTA PIAZZA
 IL 23 OTTOBRE 1983
 PER DECRETO
 DI S.E.MONS. ANGELO CRISCITO
 VESCOVO DIOCESANO
 INVOCATO
 DAL PARROCO DON DARIO FAIENZA
 CON LA COLLABORAZIONE
 DI ELETTO COMITATO
 CELEBRAVA IL SACRO RITO
 S.E.IL CARD WLADISLAW RUBIN
 PRESENTI
 ECCELLENTISSIMI VESCOVI CLERO
 E MOLTITUDINE OSANNANTE DI FEDELI
 A PERPETUO RICORDO
 QUESTA PIAZZA PRENDEVA IL NOME
 DI PIAZZA INCORONAZIONE
 25 APRILE 1984

Il 14 aprile 1985, poco meno di un anno dopo della consacrazione di Piazza Incoronazione, vennero solennemente festeggiati i 25 anni della elevazione a Santuario della Chiesa della Fontana.

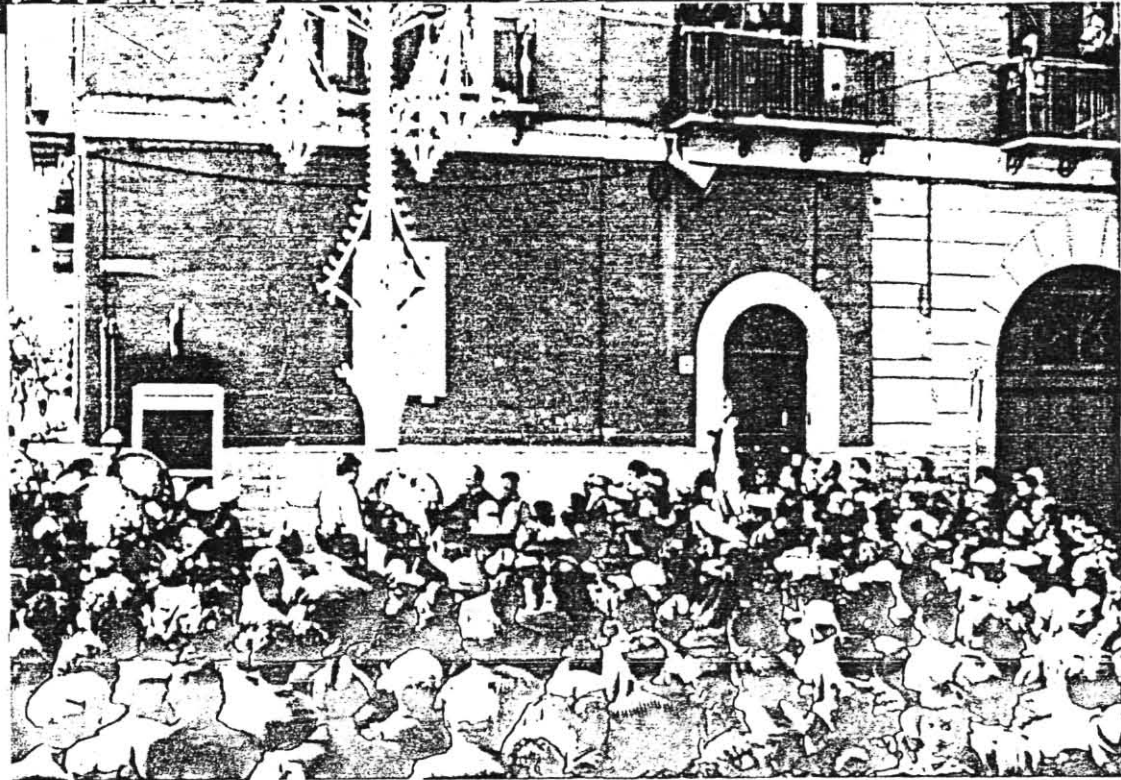
In quella occasione il Comitato dei festeggiamenti invitò il Cardinale Polacco Stefano Wesoly, Capo della congregazione delle Chiese Orientali presso la Santa Sede nonché Vescovo titolare della antica Diocesi di Dragonara e gli aspetti più salienti della manifestazione vengono riportate in fotografie ed in cronache giornalistiche.



25 Aprile 1984.
Orazio Tartaglia, Presidente del Comitato/Festa comunica il testo della lapide di Piazza Incoronazione.



FOTO 54-



Il Consigliere Regionale, Dr. Giuseppe Zingrillo scopre la lapide-ricordo di Piazza Incoronazione . FOTO 55-

Torremaggiore Quando la festa viene dal popolo

TORRETAGGIORE - Puntuali come le rondini e come la Primavera, anche se fissato nei giorni che seguono la Pasqua, le festività in onore della Madonna della Fontana, svoltesi per quattro giorni consecutivi, allietando sotto ogni forma la popolazione torremaggiore e quella dei paesi vicini. . . , hanno dimostrato ancora una volta la devozione che il Popolo nutre per la sua Protettrice.

Questa manifestazione religiosa a carattere popolare, nata come sagra «Fuori porta» agli inizi del secolo scorso, la scaturita dalla devozione, tramandata di generazione in generazione, che i nostri progenitori nutrivano per la sacra immagine di Santa Maria dell'Arco che circa sette secoli orsono apparve ai primi fedeli nel Casale a cui diede il nome e che era ubicato nei pressi dell'attuale confine degli Agri di Torremaggiore e San Severo.

Limitata al convegno di molti popolani che vi convenivano per «guardare la festa» dal lato religioso e folcloristico ammazando il tempo giocando a «noci» oppure a «nappi», allorquando, nella seconda metà del secolo scorso, la famiglia De Pasquale donò la Statua che si venera tuttora, la sagra ha assunto man mano proporzioni in crescendo fino a giungere alle splendide manifestazioni di questi ultimi anni.

Il comitato di festeggiamenti, presieduto da Orazio Tartaglia che tra le sue molteplici attività imprenditoriali e commerciali dedica gran parte della propria attività alla riuscita di questa manifestazione, quest'anno gratificato per la prima volta dal contributo finanziario della Civica Amministrazione, ha esteso la festività con delle manifestazioni culturali quali l'allestimento di una mostra fotografica sul brigantaggio meridionale, una «personale» di pittura della Sanseverese Felicia Mucedola l'itinerario Storico-grafico sulle origini di Torremaggiore, presentata da Ciro Panzone e lo scoprimento, ad opera dell'Assessore Regionale Zingrillo, della lapide-ricordo dell'avvenuta Incoronazione della Statua fatta nello scorso Ottobre dal Cardinale Wladislao Rubin nella stessa piazza.

L'ultima serata di festa, di solito appannaggio di qualche cantante-chitarrone che faceva più fracasso delle numerose batterie e dei fuochi pirotecnici messi assieme, stavolta ha avuto, quale ospite d'onore, il violinista Piergiorgio Farina, Bolognese purosangue, che con il suo virtuosismo, di fronte ad una folla immensa abituata ad altre esibizioni pur di fare «spettacolo nello spettacolo, eseguendo Schubert, Monti, Paganini ed altri autori, prima di eseguire la sua ultima creazione, è riuscito a trascinare la folla nell'accompagnamento corale del celeberrimo Coro del «Nabucco» di Verdi quando dal suo strumento ha ricavato le note di questa «Melodia» e che la folla dei presenti, dopo aver cantato in coro, ha sottolineato con una ovazione l'Artista e se stessa.

SEVERINO CARLUCCI

Il Comitato " Festa Madonna della Fontana ".

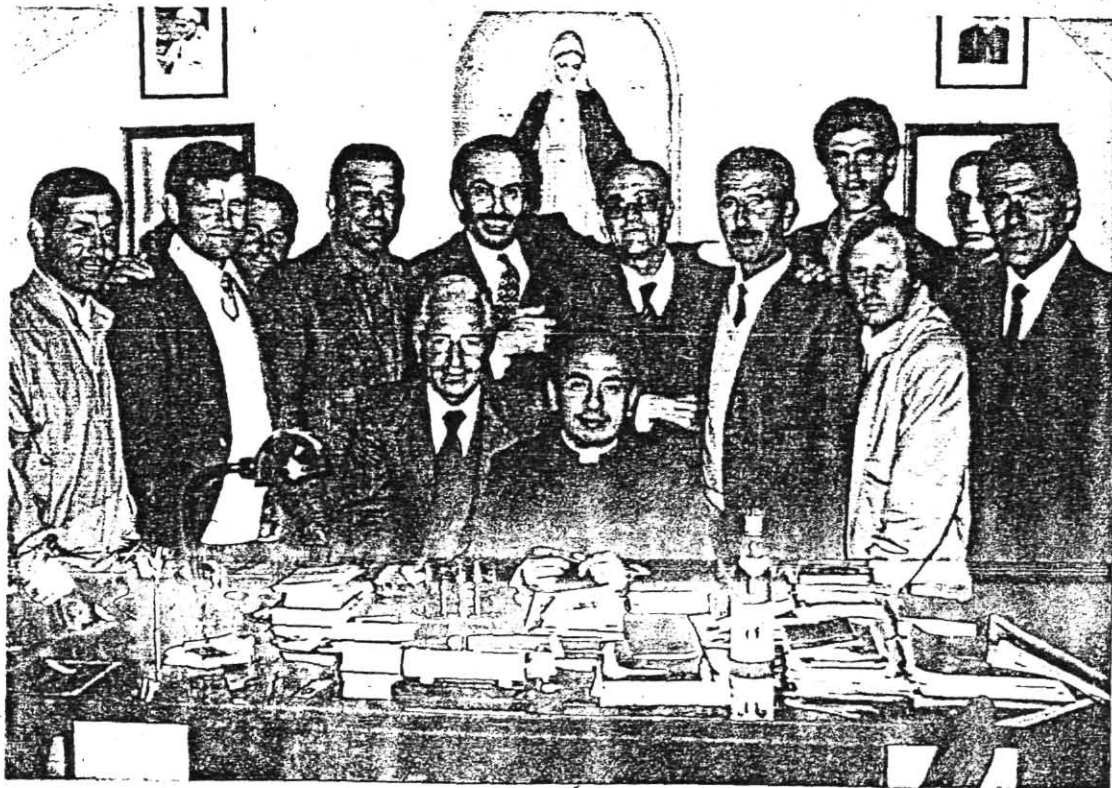
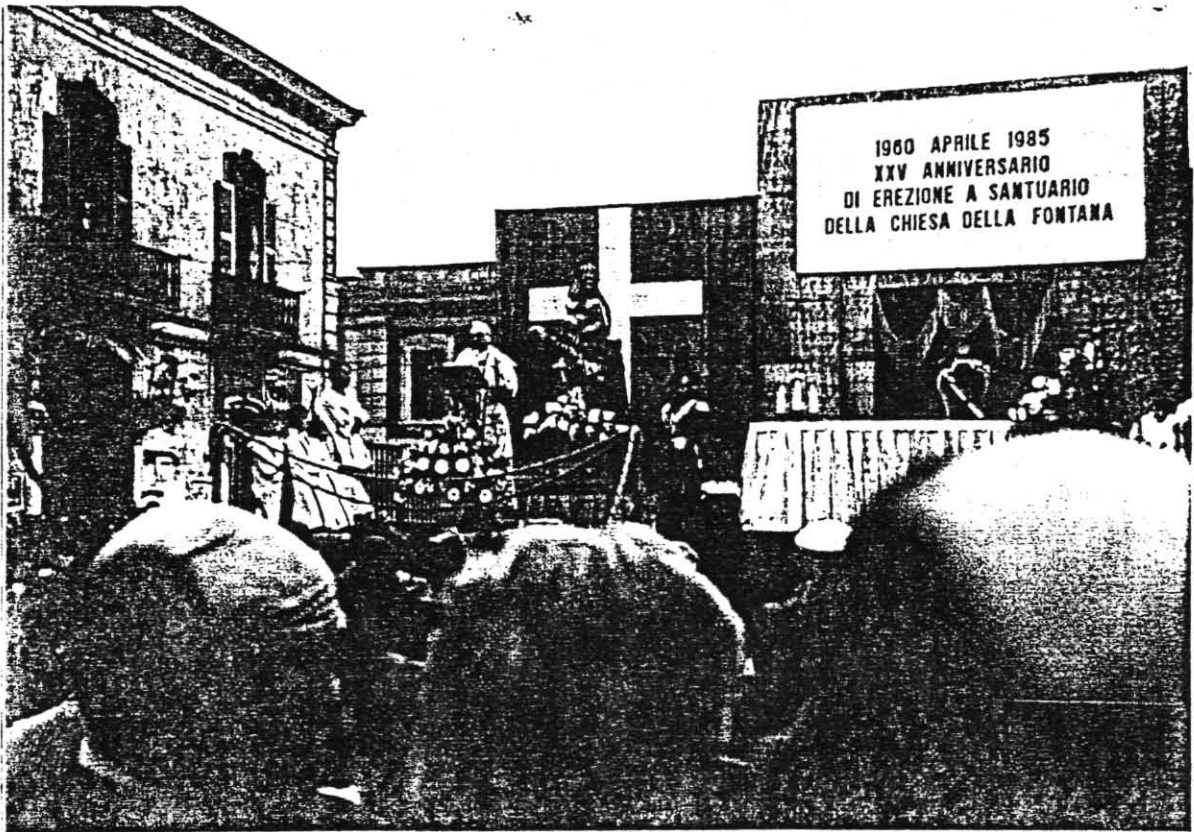
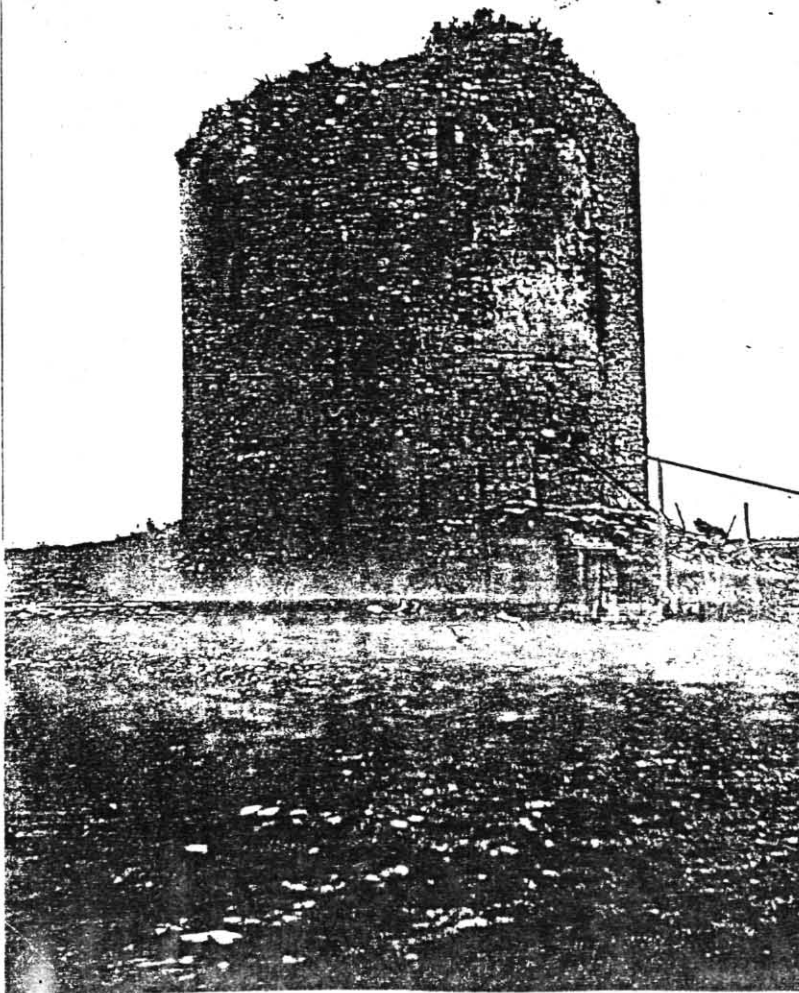


FOTO 56 -

74.
IL XXV° ANNIVERSARIO DELLA EREZIONE A SANTUARIO DELLA
CHIESA DI MARIA S.S. DELLA FONTANA. - 14 APRILE 1985.



↑ FOTO 57



Il Torrione che sovrastava l'antica Città fortificata di DRAGONARA.

E' ubicato a dieci metri di distanza dall'omonimo Castello fatto ricostruire nel 1769 dal Duca Vincenzo De Sangro sulle rovine di quello esistente.

E' sito in Agro di Castelnuovo della Dàunia a 150 metri di distanza da quello del Comune di Torremaggiore.

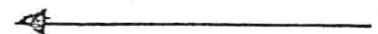


FOTO 58 -



Il Pontificale celebrato dal Cardinale Wesoly. FOTO 59.



I fedeli presenti in Corso Italia FOTO 60